



LA STORIA INSEGNA : I DIPENDENTI, SE LO VOGLIONO, CONTANO !

Lunedì 31 agosto u.s. **il Presidente e il Direttore Generale hanno chiesto di incontrare le OO.SS. aziendali** per comunicare le decisioni assunte nel Consiglio di Amministrazione che si è riunito venerdì scorso, che prevedono alcuni cambiamenti a livello apicale nella struttura organizzativa del Gruppo con decorrenza 1 settembre 2015.

Per quanto ci riguarda **spicca il cambio del Responsabile Risorse Umane del Gruppo**, Dott. Bortolan, che verrà sostituito dalla Dott.ssa Piccin.

Assume il Ruolo di Responsabile Politiche del Lavoro, il Dott. Lembo che lascia l'incarico di Responsabile della *Compliance*.

Con questi nuovi referenti auspichiamo che si rafforzi e si intensifichi il confronto, nel pieno rispetto dei ruoli, al fine di proseguire nella definizione delle tutele dei lavoratori che oggi più che mai sono determinanti.

Ci è stata inoltre **fornita un'analisi approfondita dei risultati della Semestrale di Bilancio**, peraltro già oggetto del Comunicato Stampa e apparsi sui *media* nel fine settimana.

Senza soffermarci ulteriormente su quanto già riportato, segnaliamo che **il Piano Industriale verrà rivisitato** con una particolare focalizzazione su Capitale e Credito.

Il Direttore Generale ha comunicato, con chiarezza, le **strategie del Gruppo**.

Delle ipotesi previste nel Piano Industriale presentato lo scorso aprile, l'opzione principale diventa l'**aggregazione con una banca cooperativa quotata in Borsa Valori**.

Il Gruppo proseguirà **stand alone**, con trasformazione in SPA, quotazione in Borsa e Aumento di capitale, **solo nel caso in cui non si dovesse trovare un accordo con un altro Istituto di Credito**. Sull'argomento il Presidente ed il Direttore Generale hanno ribadito che sono in corso contatti e interlocuzioni con importanti *players* del sistema bancario italiano.

Inoltre è stato precisato che le opzioni predette hanno già ricevuto il vaglio della BCE.

Il Direttore Generale ha ribadito che **qualunque decisione** assunta dal Consiglio di Amministrazione, **dovrà poi essere approvata dall'Assemblea dei Soci**.

L'argomento ci dà l'occasione per rinfrescare la memoria e per rispolverare la storia del Gruppo Veneto Banca e di come i soci, soprattutto i soci-dipendenti, abbiano determinato, fin dal lontano 22 marzo 1997, il destino della nostra Banca.

Non può sfuggire che già in quella assemblea, senza la presenza e la volontà dei soci-dipendenti, non si sarebbero potute respingere le decisioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione di allora, su un'opzione che all'epoca tutti gli *stakeholders* non ritennero adeguata.

In tutte le successive assemblee dei soci, l'apporto, la volontà, la presenza dei soci-dipendenti si sono sempre dimostrati determinanti.

Nessuno si illuda che i dipendenti accettino passivamente scelte che non tengano conto dei loro interessi in materia di tutele e diritti del lavoro.

Su questi temi incalziamo fin d'ora il nuovo management a non disperdere le conquiste sindacali consolidate negli accordi via via negoziati in molti anni di contrattazione nel Gruppo Veneto Banca.

Le scriventi OO.SS. sono come sempre aperte e attente al confronto, ribadendo che non sono disponibili alla riproposizione delle solite ricette sbagliate di riduzione dei costi che vedano solo il sacrificio dei lavoratori.

Saremo, invece, **disponibili ad un'analisi approfondita, anche sui costi, solo se seria e supportata dai necessari dati che ci consentano di valutare attentamente chi, come e quali sacrifici andranno ripartiti.**

Si riprenda rapidamente il confronto sui temi ancora aperti!

Montebelluna, 1 settembre 2015

***COORDINAMENTI AZIENDALI GRUPPO VENETO BANCA
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA UNISIN***